



Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord

OSSERVAZIONI DELLA CONFEDERAZIONE DELLE PROVINCE E DEI COMUNI DEL NORD SUL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE DELLA LOMBARDIA n. 16/2002 "ISTITUZIONE DELL'AUTORITÀ REGIONALE. NORME REGIONALI PER LA SICUREZZA PUBBLICA"

Audizione 30 ottobre 2002 , ore 16,45, presso la sala Auditorium del Consiglio Regionale della Lombardia, via Fabio Filzi n. 29 , Milano, seconda Commissione: Affari Istituzionali.

La Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord", "Co.nord" costituita con atto notarile in Associazione a norma dell'art.14 del Codice Civile, ha sede centrale in Bergamo, ufficio a Milano e Delegazione veneta a Treviso.

A norma di statuto la Confederazione si prefigge tra gli scopi principali la promozione e potenziamento dell'attività delle Autonomie locali. Rappresenta gli Enti aderenti con il Parlamento, con il Governo e gli altri organi centrali dello Stato, con gli organismi comunitari e le Regioni e cura tutti i problemi che investono gli enti Comune, Provincia e Comunità Montana.

La Confederazione svolge attività di consulenza-sindacale fornendo qualificati servizi e una voce incisiva e mirata alle istanze di Comuni , Province e Comunità montane ma soprattutto opera da supporto nei piccoli Comuni sprovvisti di figure dirigenziali mediante notiziario settimanale con aggiornamento giuridico-amministrativo sulle varie problematiche fornendo risposte ai quesiti formulati in tutte le aree della vita amministrativa degli Enti locali associati.

SEDE CENTRALE
Piazzale Risorgimento, n°14
24128 - BERGAMO
Tel 035/40.35.40 - Fax 035/25.06.82
C.F.: 95100580166
E-Mail: info@conord.org

UFFICIO DI MILANO
Via Marmolada, n°10
20162 - MILANO
Tel 02/66.11.43.84 - Fax 02/66.11.41.68
E-Mail: milano@conord.org

DELEGAZIONE NORDEST
Via Fontane, n°95/b
31050 - VILLORBA (TV)
Tel 0422/30.34.42 - Fax 0422/42.77.15
E-Mail: delegazione.nordest@conord.org

1



Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord

In questi ultimi tempi sono state emanate diverse leggi, di grande rilievo e di vasta portata, che hanno contribuito a modificare il regime giuridico di diversi istituti regolati dal Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza o hanno addirittura creato istituti completamente nuovi.

Basta pensare alle leggi in tema di misure di prevenzione e di lotta contro la mafia e associazioni similari; alle leggi sulle associazioni segrete e sulla polizia di Stato, per rendersi conto che anche a livello locale è fortemente sentita da parte del cittadino la necessità di una maggiore sicurezza.

Quindi maggiore coinvolgimento dei corpi di polizia per il controllo del territorio ribadendo la necessità che non solo nelle occasioni pubbliche ma anche per la tutela del singolo cittadino è fondamentale la presenza del poliziotto locale o "di quartiere" figura di sicurezza a contatto diretto con il cittadino.

Tuttavia, in relazione a quanto previsto dall'articolo 6 , titolo secondo, del disegno di legge regionale 16/2002, dove risulta sancita in forma obbligatoria, l'istituzione, "in ogni Comune", del Comitato Comunale per la sicurezza la cui composizione comprende anche il responsabile dell'unità territoriale dei Carabinieri e della Guardia di finanza oltre che della polizia penitenziaria, questa confederazione propone di modificare detta normativa prevedendo l'obbligo per i Comuni con popolazione sopra i 5 mila abitanti, prevedendo, viceversa, forma alternative di aggregazione o di unione per i Comuni piccoli e piccolissimi, tenuto presente che in Lombardia, dal bresciano, alla bergamasca ad altre province, vi sono Comuni che non arrivano ai 200 abitanti).

Altro aspetto di rilievo in merito alla figura del nuovo poliziotto riguarda la sua formazione professionale ribadendo la necessità, alla quale peraltro la Regione Lombardia sta già supplendo con precisi interventi, di preparare il poliziotto mediante apposita scuola di formazione con almeno tre tipi di corso:

- il primo ingresso, finanziato anche dall'Unione europea;
- il secondo di formazione post-laurea, per gli ufficiali di polizia locale, con l'istituzione di apposita accademia;
- il terzo di aggiornamento.

Una valutazione circa la riforma del titolo quinto della Costituzione che ha assegnato alla competenza legislativa esclusiva dello Stato unicamente l'ordine pubblico e la sicurezza con esclusione della polizia amministrativa locale.

SEDE CENTRALE
Piazzale Risorgimento, n°14
24128 - BERGAMO
Tel 035/40.35.40 - Fax 035/25.06.82
C.F.: 95100580166
E-Mail: info@conord.org

UFFICIO DI MILANO
Via Marmolada, n°10
20162 - MILANO
Tel 02/66.11.43.84 - Fax 02/66.11.41.68
E-Mail: milano@conord.org

DELEGAZIONE NORDEST
Via Fontane, n°95/b
31050 - VILLORBA (TV)
Tel 0422/30.34.42 - Fax 0422/42.77.15
E-Mail: delegazione.nordest@conord.org

2



Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord

Si ritiene necessario che la legislazione nazionale definisca la funzione della polizia locale, per dettare principi chiari che consentano di definire il confine tra polizia amministrativa e polizia giudiziaria e ridefinire, secondo le norme del nuovo testo della Costituzione, la nozione di sicurezza locale.

Inoltre si ritiene che anche a livello regionale vengano valutati i seguenti aspetti:

- Coordinamento: le nuove funzioni e le previsioni della polizia locale impongono un più stretto coordinamento tra le forze di polizia dello Stato e degli Enti locali;
- Reati: è fondamentale che la norma regionale favorisca la prevenzione dei vari reati;
- Scelte organizzative: in caso di utilizzazione della polizia di Stato o dei carabinieri non dovrebbero essere richiesti cambi dei ruoli ma solamente diverse scelte organizzative;
- Sicurezza: si evidenzia la necessità della prevalenza, in caso di utilizzo della polizia locale, di addetti con compiti di sicurezza rispetto alla polizia amministrativa, accentuando quindi le funzioni di polizia giudiziaria con maggiore qualificazione e revisione anche del trattamento economico accessorio;
- Sindaci: un tema di fondo è costituito dal ruolo sempre più attivo che i Sindaci devono assumere nelle politiche integrate di sicurezza urbana: un ruolo essenziale e incisivo con rafforzamento del coordinamento e supporto operativo;
- Territorio: le nuove funzioni della polizia locale previste dal disegno di legge regionale devono consentire anche un controllo più attento del territorio. E' necessario, di fatto, che nella lotta alla criminalità vengano elevati i livelli di sicurezza facendo rispettare le leggi con funzionamento puntuale della giustizia mediante impegno contro le varie forme di delinquenza.



Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord

Si condivide l'istituzione dei due nuovi organismi che possono costituire la principale risorsa nella lotta alla criminalità:

- L'Authority regionale per la sicurezza pubblica: punto di snodo del sistema informativo in capo alle forze di Polizia e agli enti locali con lo scopo prioritario di monitorare la situazione esistente, coordinare gli interventi sul territorio e negoziare con il Governo le risposte necessarie per combattere la delinquenza verificando la rispondenza delle risorse umane e materiali a disposizione in rapporto alle necessità.
- Comitati comunali per la sicurezza: costituiscono una novità rispetto alla normativa statale già in vigore (che prevede che i Comuni non capoluogo siano chiamati dal Prefetto a partecipare ai lavori del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza solo se interessati) per rafforzare il ruolo delle autonomie locali e ciò non solo perché il Sindaco è l'autorità di pubblica sicurezza che nel caso di bisogno è chiamato ad esercitare direttamente le funzioni di ordine pubblico, ma anche perché nessuno meglio di lui, in quanto rappresentante della comunità, può avere la sensibilità e valutare le ragioni del pubblico interesse di fronte alle emergenze.

Bergamo, 29 ottobre 2002

IL PRESIDENTE
(Sen. Cesarino Monti)

SEDE CENTRALE
Piazzale Risorgimento, n°14
24128 - BERGAMO
Tel 035/40.35.40 - Fax 035/25.06.82
C.F.: 95100580166
E-Mail: info@conord.org

UFFICIO DI MILANO
Via Marmolada, n°10
20162 - MILANO
Tel 02/66.11.43.84 - Fax 02/66.11.41.68
E-Mail: milano@conord.org

DELEGAZIONE NORDEST
Via Fontane, n°95/b
31050 - VILLORBA (TV)
Tel 0422/30.34.42 - Fax 0422/42.77.15
E-Mail: delegazione.nordest@conord.org

4